

Uomini e topi Se il comitato blocca anche l'Europa...

Trenta mesi fa è stata introdotta la nuova regolamentazione che censisce le sostanze chimiche usate dall'industria e lancia metodi alternativi. In Italia sarà impossibile, per il negazionismo del Cnb

L'analisi

GIOVANNA LAZZARI

AVANTEA (CREMONA)
Direttore progetti di ricerca sui metodi alternativi

Nel giugno del 2007 è stata introdotta la nuova regolamentazione europea sulla valutazione, autorizzazione e registrazione delle sostanze chimiche (REACH) con lo scopo di tutelare la salute umana rispetto alle sostanze chimiche che sono prodotte e utilizzate dall'industria. Questa regolamentazione impone una serie di scadenze, che si protraggono fino al 2018, per il completamento di un complesso dossier di informazioni sulle proprietà e sulla potenziale tossicità di ogni sostanza chimica utilizzata dall'industria in quantità superiore ad 1 tonnellata per anno. La stima del numero di sostanze coinvolte varia da 30.000 a 140.000 circa a seconda delle diverse fonti. Poiché la media di sostanze chimiche testate in Europa negli ultimi decenni è di 200-300 all'anno è evidente che l'applicazione della regolamentazione REACH rappresenta una sfida difficile da affrontare e una ardua corsa contro il tempo. Oltre a questo va considerato che per il completamento delle informazioni tossicologiche è necessaria una enorme quantità di animali da laboratorio, stimata inizialmente in circa 2,6 milioni ma che nelle stime più recenti raggiunge i 100 milioni di animali. Questa notevole differenza è legata al fatto che quando REACH venne negoziato, tra il 2001 e il 2005, le stime vennero basate sulla situazione di allora che si è dimostrata molto riduttiva rispetto alla reale richiesta di registrazione di sostanze chimiche manifestata dall'industria negli anni successivi. Considerando un valore medio tra le stime proposte di 68.000 sostanze chimiche il numero di animali richiesti per i test tossicologici imposti da REACH sarebbe di circa 50 milioni nei prossimi 10 anni.

Cioè un numero di animali circa 20 volte superiore rispetto alle stime ufficiali che risalgono al 2003. Questa situazione rappresenta una emergenza da molti punti di vista e richiede una rapida messa a punti di test tossicologici cosiddetti "alternativi" per ridurre sia il numero di animali richiesto sia la loro sofferenza, sempre più inaccettabile nella comune sensibilità, e nello stesso tempo velocizzare/automatizzare questi test in modo da rispettare le scadenze già fissate dalla regolamentazione REACH.

L'Unione Europea, attraverso il 6° e 7° programma quadro, ha colto questa emergenza e ha prontamente finanziato numerosi progetti di ricerca con lo scopo di favorire lo sviluppo di metodi tossicologici alternativi. Fra questi progetti ha avuto particolare successo Reprotect, un progetto di cinque anni appena concluso sulla tossicologia riproduttiva, mentre Carcinogenomics, Esnats, Sensitiv, Acutetox, Predictomics, Vitrocellomics, Invitroheart, Pulmo-net, Tox-drop sono in corso.

Anche il Cnr americano auspica - e lo scrive in un volume del 2007 - il coinvolgimento non solo degli scienziati e dell'industria ma anche degli enti governativi, le associazioni dei consumatori e tutta la comunità internazionale affinché si formuli una



Foto di Franco Silvi/Ansa

Si «sgonfia» il Lago di Massaciuccoli

MALTEMPO «Lo scenario che abbiamo di fronte è migliore di quanto previsto, grazie agli interventi idraulici realizzati dalla Provincia di Pisa e dalle Forze Armate. I lavori procederanno anche per le prossime 24 ore sull'argine del Serchio per stabilizzare la situazione», fa sapere la protezione civile, ma la situazione resta rischiosa, e il Lago di Massaciuccoli è ancora minaccioso.

strategia condivisa per realizzare l'ambizioso obiettivo di tutelare appieno la salute umana. L'attuale sviluppo rapidissimo della ricerca biologica e biotecnologica ha fornito gli strumenti perché si possa veramente pensare che questo obiettivo venga raggiunto: è oggi possibile studiare l'effetto delle sostanze chimiche direttamente nei tessuti e nelle cellule coltivate in laboratorio. Inoltre un grande vantaggio è rappresentato dal poter utilizzare cellule umane

dei diversi organi e tessuti, di origine sia adulta sia embrionale, che rispecchiano molto più fedelmente di quelle animali gli effetti tossici sull'uomo. Questi nuovi e potenti strumenti tecnologici sono la concreta promessa che la difesa della salute umana sia sempre la priorità della ricerca scientifica. Purtroppo, il documento approvato dal nostro CNB sembra muoversi nella direzione opposta: un altro colpo alla ricerca scientifica. ❖

Per Necrologie Adesioni Anniversari



Lunedì-Venerdì
ore 9.00-13.00 / 14.00 - 18.00

solo per adesioni
Sabato ore 9.00 - 12.00
tel. 011/6665211

giemme gestione multiservice



EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI EDIFICI

- CONDOMINI
- ENTI PUBBLICI E PRIVATI

CERTIFICAZIONE ENERGETICA
DEGLI EDIFICI D.LGS.192-05/311-06
MEDIANTE UTILIZZO DI TECNICI
ACCREDITATI DAL CENED

ASSISTENZA PER SGRAVI FISCALI 55%

STUDI DI FATTIBILITÀ GRATUITI

G.M. GESTIONE MULTISERVICE s.c.a.r.l.

Sede: Via Gallarate, 58 - 20151 Milano Tel. 0233403364 fax 0233480804
e-mail: info@gmmultiservice.it

